

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale N. 11 del 31-01-14

Proponente: Dr.ssa Paola Querci – Direttore Amministrativo

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Marta Bachechi

Estensore: Dr.ssa Marta Bachechi

Oggetto: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l' integrità di ARPAT 2014-2016

ALLEGATI N° : 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</i>	<i>si</i>	<i>cartaceo</i>

Natura dell'atto: non immediatamente eseguibile

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto che, il D.lgs n. 150 del 27.10.2009 ha individuato il sito internet di ciascuna Pubblica Amministrazione quale strumento adeguato per l' attuazione del principio di trasparenza dell' attività amministrativa e che, in particolare l' art 11 comma 8 prevede l' obbligo per ogni Amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale una serie di dati e documenti contenenti informazioni su ogni aspetto dell' organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità;

Considerato che, il medesimo articolo chiede ad ogni Amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l' integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell' integrità;

Vista la Delibera CIVIT n. 105 del 14.10.2010 " *linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l' integrità*";

Vista la Delibera CIVIT n. 2/2012 " *linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell' aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l' integrità*"

Viste le " *Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*" approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 02/03/2011;

Ricordato il decreto DG n. 167/2012 di approvazione del "Programma triennale per la trasparenza e l' integrità" 2012 – 2014, la cui definitiva operatività era stata subordinata alle eventuali osservazioni da parte del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell' art. 11 del D.lgs n. 150/2009 ai fini della definitiva adozione;

Preso atto altresì che, con nota DG.06.01.02/56 del 16/10/2012 il programma di ARPAT è stato inviato al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, il quale con nota Prot 0217674 del 22/10/2012 ha comunicato di aver trasmesso il programma agli uffici di Presidenza della Regione Toscana, "affinchè la stessa individui autonomamente il seguito da dare alla richiesta stessa";

Ricordato che la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali, è stata nominata Responsabile per la trasparenza e l' integrità di ARPAT con decreto del Direttore generale n. 167/2012;

Visto il D.lgs n. 33 del 14,03,2013 "Codice della trasparenza" di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di reimpostare il Programma per la trasparenza per l'anno 2014 ai sensi del D.lgs n. 33/2013, della Circolare n. 2/2012 del dipartimento per la Funzione pubblica e delle Linee guida approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013 con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e la loro pubblicazione sulla nuova sezione del sito web di ARPAT, in corso di predisposizione denominata "Amministrazione trasparente";

Si propone, pertanto, di approvare l'aggiornamento 2014 - 2016 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT allegato al presente atto (All. "A") per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in esito alla proposta, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAT 2014 - 2016, allegato al presente atto (All. "A") per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 delle L.241/1990, la Responsabile del Settore Affari generali, Dr.ssa Marta Bachechi;
3. di inviare il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori decreto DG n. 138/2013;
4. di trasmettere il presente decreto all'Organismo di valutazione indipendente della Regione Toscana;
5. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di ARPAT nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

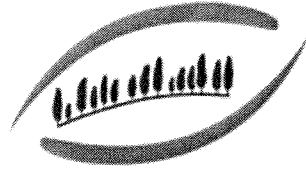
Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

All "A"



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

A.R.P.A.T.

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E PER L'INTEGRITÀ**

2014 - 2016

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI.....	3
4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE	4
5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI.....	4
6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.....	5

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, è ente dipendente della Regione Toscana, è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. ARPAT è stata istituita con Legge Regionale 18.04.1995, n. 66 ed è stata riformata con la Legge Regionale 22.06.2009, n. 30, svolge le attività istituzionali a favore della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli Enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistenti in:

1. attività di controllo ambientale
2. attività di supporto scientifico
3. attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale

La nuova legge istitutiva favorisce il ruolo di ARPAT nel concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuire al mantenimento e al miglioramento sostanziale e misurabile dell'ambiente in Toscana. La riforma, risponde alla sentita esigenza di razionalizzare ed adeguare l'agire dell'Agenzia rispetto alle evoluzioni delle strategie di protezione ambientale intervenute a livello internazionale, nazionale e regionale ed alla connessa crescita delle attività richieste all'Agenzia dalle istituzioni e dalla società civile.

Strumento funzionale ad una specificazione del mandato istituzionale dell'ente è la "Carta dei servizi e delle attività", che individua in modo puntuale le attività istituzionali e stabilisce anche i livelli minimi di attività da garantire su tutto il territorio regionale. La scelta operata è quella della trasparenza: i livelli minimi rappresentano l'area delle attività istituzionali obbligatorie per l'Agenzia di cui sono chiariti beneficiari e standard di riferimento.

La Carta rappresenta anche uno dei principali riferimenti della programmazione delle attività dell'Agenzia, insieme alle direttive regionali, alle proposte della Conferenza permanente, al Piano delle attività ed al Piano della qualità e della prestazione organizzativa (Piano della performance).

In questo quadro si inserisce il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**", che ribadisce il nuovo e diverso concetto di trasparenza, introdotto dal D.lgs n. 150/2009, e lo definisce in termini di "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

La nozione di trasparenza si traduce quindi nel diritto del cittadino di conoscere l'operato delle pubbliche amministrazioni e nella necessità da parte di queste ultime, di perseguire risultati e garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

ARPAT, proprio per assicurare il perseguimento del compito istituzionale del controllo, monitoraggio ed informazione in materia ambientale, tanto più sarà chiamata a svolgere un ruolo improntato alla trasparenza ed alla verifica permanente del proprio operato da parte dei cittadini e degli Enti di riferimento.

L'Agenzia è da sempre impegnata sia sul fronte della diffusione che su quello dell'accesso, a garantire al cittadino un'effettiva conoscenza delle informazioni ambientali che detiene in quanto da essa prodotte o ricevute secondo i dettami del D.lgs 195/2005. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di

di un apposito Regolamento sul procedimento amministrativo ed esercizio del diritto di accesso (decreto DG n. 201/2012), oltre che di strumenti operativi, gestionali e di comunicazione. Attraverso il presente documento, l'Agenzia intende inoltre garantire anche la piena conoscenza dei dati gestionali, economici ed organizzativi secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013.

La trasparenza è strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione della prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione pubblica, fornendo all'amministrazione stessa ed alla collettività gli strumenti per individuare situazioni che potrebbero dare spazio a comportamenti illeciti.

La "trasparenza" è inoltre strettamente correlata al concetto di performance e, di conseguenza, i dati oggetto di pubblicazione (obiettivi, indicatori e target) dovranno essere in linea con quanto previsto dal Piano della qualità della prestazione organizzativa (Piano della Performance) e aggiornati annualmente, contestualmente alla redazione del sopra citato Piano.

Il presente documento definisce il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT e le misure, anche organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 33/2013, il Programma ha valenza triennale con aggiornamento annuale con la previsione di obiettivi di trasparenza sia di breve periodo sia di più ampio respiro per consentirne l'adeguamento costante. Il presente Programma è stato redatto in stretta correlazione con il Programma per la prevenzione della corruzione previsto dalla L. n. 190/2012 (Decreto DG n. 3/2014), di cui ne costituisce parte integrante.

2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'

La trasparenza costituisce uno strumento importante nell'ambito della pubblica amministrazione per il corretto svolgimento dei suoi compiti, in quanto consente che i cittadini siano presenti nella vita dell'Agenzia.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali. Rilevano a tal fine la correttezza dei comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale, le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, la tutela dell'immagine dell'Agenzia.

Una buona qualità delle istituzioni si riflette, inoltre, sull'esistenza di un sistema di controllo capace di impedire lo sviluppo di dinamiche di mal funzionamento. Ne consegue che gli elementi di governance che maggiormente consentono di combattere le illegalità e le illecità sono la regolamentazione ed il controllo interno da parte delle strutture deputate al medesimo e da parte dell'organo di controllo interno "Collegio dei Revisori".

Il Programma per la trasparenza e l'integrità è strettamente collegato con il Programma triennale per la prevenzione della corruzione.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Il presente Programma attua le disposizioni del D.lgs n. 33/2013 e della Circolare del n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri tenuto conto delle linee guida emanate dalla commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazioni n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013. In particolare, il Programma:

- individua le strutture dell'Agenzia che detengono dati ed informazioni da pubblicare e da aggiornare periodicamente;

- fissa gli obiettivi di trasparenza;
- individua le strutture responsabili rispetto agli obblighi di legge;
- si raccorda con il Programma triennale per la Prevenzione della corruzione, costituendone una sezione e con il Piano della Performance in un'ottica di miglioramento continuo;
- indica le iniziative che l'Agenzia intende adottare per promuovere la cultura della trasparenza e per agevolare la partecipazione della collettività.

4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 del D.lgs n. 33/2013, ARPAT istituisce nella home del proprio sito istituzionale www.arp.at.toscana.it, una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono pubblicati ed aggiornati periodicamente i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa vigente.

La sezione "Amministrazione trasparente" è organizzata in modo che, cliccando sull'identificativo di una sotto sezione, sia possibile accederne ai contenuti od in una pagina specifica della sotto sezione. Qualora sia necessario pubblicare nella sezione in questione, documenti o dati già pubblicati in altre parti del sito, è creato un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati concernenti i contratti pubblici si tiene conto delle disposizioni di cui alla Deliberazione AVCP n. 26 del 22/05/2013 "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi delle informazioni all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L n. 190/2012".

Per quanto riguarda i procedimenti concorsuali, il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, comporta che non verranno pubblicati i dati personali e sensibili, nonché la tutela dei dati personali dei candidati alle prove concorsuali ritenuti non pertinenti ed eccedenti.

In ogni caso la protezione dei dati sensibili è attuata mediante la profilazione in forma anonima dei dati.

I dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sono riepilogati nella tabella allegata sub "a" che da' conto sia delle pubblicazioni già in essere che di quelle da realizzare.

5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La gestione del Programma della trasparenza e delle relative azioni viene effettuata con l'ausilio del supporto informatico (sito web www.arp.at.toscana.it) al fine di rendere completo ed esaustivo lo stesso e consentire al cittadini di fruire di tutti i documenti collegati. In particolare, la pubblicazione dei contenuti informativi della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs 33/2013 allegato 1 avviene secondo la seguenti modalità:

- a) La struttura responsabile della pubblicazione è il Settore Comunicazione, informazione, documentazione (CID), salvo la pubblicazione diretta da parte del Settore Affari generali per quanto riguarda la pubblicazione dei decreti sull'albo on-line;
- b) Il CID è responsabile della realizzazione e corretta gestione del sito web e della tempestività delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" di diretta competenza. Il Settore SIRA è responsabile della sicurezza del sito e della sua piena accessibilità da parte degli utenti;
- c) Ogni struttura organizzativa "competente" individuata nella tabella allegata sub "a" è responsabile della produzione dei dati, informazioni e documenti da pubblicare e della correttezza, completezza e tempestività della trasmissione degli stessi e dei relativi aggiornamenti;

- d) In ogni struttura organizzativa “competente” sarà individuato dal Responsabile un “referente”, che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza. I referenti inviano i contenuti informativi al settore CID per la pubblicazione su web, utilizzando la posta elettronica (web@arp.at.toscana.it) e indicando la sottosezione di riferimento, così come indicato nel Programma stesso o comunque in modo che sia ad esso inequivocabilmente associabile.
- e) la redazione web informa la struttura richiedente dell'avvenuta pubblicazione in modo che ne venga verificata la completezza e correttezza. Qualora il contenuto informativo non sia completo e corretto, lo comunica alla redazione web utilizzando la posta elettronica e chiedendo di procedere ai necessari aggiornamenti e modifiche.
- f) I dati pubblicati, secondo le indicazioni del D.L.179/2012 e dell'art. 7 del D.lgs n. 33/2013, hanno formato di tipo aperto, con le seguenti caratteristiche:
- ◆ sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque;
 - ◆ sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - ◆ sono resi disponibili gratuitamente.
- g) Tutte le fasi relative alla pubblicazione dei contenuti informativi sul portale web sono tracciate per consentire il monitoraggio delle attività.

Alla corretta attuazione del Programma concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, i responsabili dei Settori individuati ai sensi del presente paragrafo e della tabella allegata sub “a”, per quanto di competenza. Ai sensi del D.Lgs. 33/13, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Agenzia ed è comunque valutato ai fini della performance individuale dei responsabili.

6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma è stata nominata con decreto DG n. 167/2012 la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali. Con decreto DG n. 84/2013 la Dr.ssa Marta Bachechi è stata altresì nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione di ARPAT.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di:

- 1) provvedere all'aggiornamento del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, entro il 31/1 di ogni anno;
- 2) controllare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e delle misure previste dal Programma e segnalare i casi di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- 3) elaborare una relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma ed effettuare le previste comunicazioni all'OIV ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
- 4) assicurare la gestione delle eventuali richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/13. In caso di sua inerzia, titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è individuato nella figura del Direttore amministrativo di ARPAT.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

TIPOLOGIA DATI	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTO AL D.LGS N. 33/2013	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER PER OTTENERE OL D.LGS N. 33/2013
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del relativo stato di attuazione	L. 190/2012 art. 12	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione "Programma per la Trasparenza e l'integrità"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità - Atto di nomina del responsabile <p>Nella sotto sezione "Accesso civico":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina del Responsabile dell'accesso civico e modalità di esercizio del diritto <p>Nella sottosezione "Atti generali":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge nazionale istitutiva del sistema delle Agenzie ambientali - Legge regionale istitutiva dell'Agenzia; - Regolamento di organizzazione - Atto di organizzazione delle strutture - Carta dei servizi e delle attività - Piani delle attività - Codice di comportamento 	Stato di attuazione
	<p><u>Norme statali e delle fonti regionali che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività dell'ente</u> nonché degli <u>atti generali</u> con cui l'Amministrazione dispone sulla propria organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti di</p>	Art 12	Settore Affari generali		

	propria competenza				
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione	L. 190/2012	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione "Anticorruzione"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano triennale per la prevenzione della corruzione - Atto di nomina del responsabile - casella mail per segnalazioni 	Relazione annuale 2014
ORGANIZZAZIONE	Dati ed informazioni relative agli Organi	Art. 13 comma 1, lett. a)	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione "Organi di indirizzo politico amministrativo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - atto di nomina del Direttore Generale e curriculum, compensi - atto di nomina del Collegio dei Revisori 	
	Dati e informazioni relativi agli uffici . Organizzazione dell'ente in forma grafica	Art. 13, comma 1, lett. b), c), d).	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione "Articolazione degli uffici":</p> <ul style="list-style-type: none"> - organigramma - articolazione delle strutture (con personale assegnato) 	
	Elenco dei recapiti e dei contatti utilizzabili dal cittadino (numeri di telefono, delle	Art. 13, comma 1, lett. b), c), d).	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione "Telefono e posta elettronica":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatti - Elenco email 	

	<p>caselle di posta elettronica istituzionale e certificata).</p>			<p>- rubrica telefonica - PEC</p>	
<p>CONSULENTI E COLLABORATORI</p>	<p>incarichi di collaborazione o consulenza attribuiti dall'ente: pubblicazione e aggiornamento degli estremi dell'atto di conferimento, del curriculum vitae del titolare dell'incarico, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi presso enti privati finanziati o regolati dalla P.A. o di attività professionale nonché dei compensi relativi all'incarico</p> <p>aggiornamento degli elenchi dei consulenti dell'ente con indicazione dell'oggetto dell'incarico, della durata e del compenso previsto</p>	<p>(art. 15, comma 1); (art. 15, comma 2).</p>	<p>Settore Gestione risorse umane Settori amministrativi di Area vasta Settore Provveditorato Settore Patrimonio SIRA</p>	<p>Nella sottosezione "Consulenti e collaboratori":</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione degli elenchi degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (dal 2011 al 2013) con l'indicazione dell'atto di conferimento ed il compenso, dell'oggetto e della durata dell'incarico. - collaborazioni coordinate e continuative - curriculum - la verifica si insussistenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi 	

PERSONALE		Incarichi amministrativi di vertice	(art. 15, comma 1, 2)	Settore Affari generali	<p>Nella sotto sezione "Incarichi amministrativi di vertice":</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreto nomina Direttore amministrativo, curriculum e compensi - decreto nomina Direttore tecnico, curriculum e compensi 	
		Dirigenti	(art. 10 art. 15)	Settore Gestione del personale	<p>Nella sotto sezione "Dirigenti":</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi dirigenziali con curriculum e compensi 	
		Dotazione organica	(art. 10)	Settore gestione del personale	<p>Nella sotto sezione "Dotazione organica":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale in servizio - costo del personale 2010 - costo del personale 2011 - costo del personale 2012 	Aggiornamenti
		Personale a tempo non indeterminato	(art. 17, comma 1, 2)	Settore Gestione risorse umane	<p>Nella sottosezione "Personale a tempo non indeterminato":</p>	elenco personale a tempo non indeterminato
		pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai tassi di assenza del personale ;	(art. 16, comma 3)	Settore Gestione risorse umane	<p>Nella sottosezione "Tassi di assenza":</p> <p>tassi di assenza e di maggior presenza distinti per struttura dirigenziale relativi a ciascun periodo 2010-2012)</p> <p>Nella sotto sezione "adesione agli scioperi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati relativi agli scioperi anni 2012 - 2013 	Aggiornamenti

Codice disciplinare	L. 150/2009	Settore Gestione risorse umane	Nella sotto sezione " Codice disciplinare "; Codice disciplinare comparto Codice disciplinare dirigenza		
elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente ;	(art. 18)	Settore Gestione risorse umane	Nella sottosezione " Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti "; pubblicazione degli incarichi dell'anno 2012, con indicazione di durata e compenso	Aggiornamenti	
contrattazione collettiva , pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione degli accordi collettivi nazionali	(Art 21)	Settore Gestione risorse umane	Nella sotto sezione " contrattazione collettiva "; - link al sito ARAN per la consultazione del CCNL Comparto e dirigenza		
Contrattazione integrativa pubblicazione dei contratti integrativi stipulati nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3 del d.lgs. 165/2001	(art. 21)	Settore Gestione risorse umane	Nella sottosezione " Contrattazione integrativa " - accordi integrativi aziendali - relazioni illustrative e tecnico-finanziarie. - scheda informativa e la Tabella 15 del conto annuale (rif circolare MEF n. 1/2009) in riferimento ai costi della contrattazione integrativa anno 2011	aggiornamenti	

	<p>nominativi e del curricula dei componenti degli OIV</p>	(art. 10, comma 8, lett. c)	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione “Organismo Indipendente di Valutazione”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreti di nomina - curricula dei componenti 	
BANDI DI CONCORSO	<p>bandi di concorso per il reclutamento di personale a qualsiasi titolo</p>	(art. 19, comma 1)	Settore gestione risorse umane	<p>Nella sezione “Bandi di concorso”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei bandi aperti - delle selezioni in corso - dichiarazione sulle spese sostenute 	
PERFORMANCE	<p>Piano della performance e della connessa Relazione</p>	(art. 10, comma 8, lett. b)	Settore Pianificazione e controllo	<p>Nella sottosezione “Piano della performance”</p> <p>Piano della qualità della prestazione organizzativa 2013</p> <p>Relazione 2012</p>	Piano 2014
	<p>Relazione sulla performance</p>	(art. 10, comma 8, lett. b)	Settore Pianificazione e controllo	<p>Nella sottosezione “Relazione sulla performance”</p> <p>Relazione 2012</p>	Relazione 2013
	<p>premi collegati alla performance:</p> <p>ammontare complessivo, importo dei premi effettivamente</p>	(art. 20, commi 1 e 2)	Settore Affari generali	<p>Nella sottosezione “Performance Individuale”</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordo sulla valutazione del comparto - accordo sulla valutazione della dirigenza <p>Nella sotto sezione “ammontare complessivo dei</p>	

	<p>distribuiti, entità del premio mediamente conseguibile; distribuzione del trattamento accessorio e grado di differenziazione della premialità;</p>			<p>premi”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammontare dei collegati alla performance stanziati <p>Nella sotto sezione “dati relativi ai premi”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati relativi ai premi effettivamente distribuiti 	
	<p>Benessere organizzativo</p>	(art. 20)	<p>Settore Gestione Risorse umane</p>	<p>Nella sotto sezione “Benessere organizzativo” :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento Comitato Unico Garanzia 	
ENTI CONTROLLATI	<p>dati relativi alla partecipazione o al controllo di Arpa su altri Enti pubblici o società di diritto privato .</p>	(art. 22)	<p>Settore Bilancio</p>	<p>ARRPAT non detiene partecipazioni in altri enti o società.</p>	<p>Pubblicazione sul sito delle comunicazioni inviate entro il 30 aprile di ogni anno a Perla PA relative alla non partecipazione di ARPAT a società e consorzi</p>
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	<p>per ogni tipologia di procedimento di competenza dell'ente, pubblicazione delle informazioni richieste</p>	Art 35	<p>Settore Affari generali</p>	<p>Nella sottosezione “Tipologie di procedimento”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carta dei servizi - elenco delle attività tecniche, struttura responsabile e termine del procedimento - Regolamento per il procedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali. - Regolamento per la determinazione dei costi delle attività di ARPAT 	<p>Scheda informativa su procedimenti di competenza dell'Agenzia in campo ambientale (rilascio di pareri tecnici – partecipazione ad organismi istruttori) ed eventuale modulistica</p> <p>Scheda informativa sul pagamento degli oneri istruttori e di controllo</p>

				- elenco dei procedimenti amministrativi - nomina del sostituto	
	risultati del monitoraggio periodico relativo al rispetto dei tempi procedurali ;	(art. 24, comma 2)	Settore Pianificazione e controllo	Nella sottosezione "Monitoraggio tempi procedurali"	Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35	Settore Gestione delle risorse umane	Settore Indirizzo tecnico delle attività	Nella sottosezione "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati" decreto DG n. 973 del 27/12/2001, con il quale si dettano le modalità per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 decreto DG n. 149 del 31/10/2013 Modalità di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 41 bis della L. 9 agosto 2013, n. 98 in materia di terre e rocce da scavo	

	<p>publicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente</p>	Art 35	Settore Affari generali	<p>Nella sotto sezione "Accesso ai documenti amministrativi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per il procedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informativa sintetica e replegativa per l'accesso ai documenti ed informazioni ambientali.
PROVEDIMENTI	<p>Provvedimenti dirigenti</p>	(art. 23 - 25)	Settore Affari generali	<p>Nella sotto sezione "Provvedimenti dirigenti":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreti del direttore tecnico - Decreti del Direttore amministrativo - decreti dei dirigenti 	
	<p>Provvedimenti organi indirizzo politico</p>	(art. 23 - 25)	Settore Affari generali	<p>Nella sotto sezione "Provvedimenti organi indirizzo politico":</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreti del Direttore generale 	
CONTROLLI SULLE IMPRESE	<p>Publicazione di: a) elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di</p>	(art. 25)	Settore Indirizzo tecnico delle attività	<p>Nella sotto sezione "Controlli sulle imprese":</p>	<p>Scheda informativa sulle tipologie di controllo di competenza di ARPAT a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento e gli adempimenti oggetto delle attività di controllo</p>

	attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
BANDI DI GARA E CONTRATTI	obblighi di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici e quelli introdotti dall'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012 -per le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara è previsto l'obbligo di pubblicazione anche della delibera a contrarre	(art. 37, comma 1) (art. 37, comma 2);	Settore Provveditorato Settore Patrimonio SIFRA Settori amministrativi di Area vasta	Nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" : - Procedure indette dal 01/01/2012 al 31/12/2013 - avvisi di avvio di procedure in economia ex art. 13 l. 180/2011, effettuata – secondo il regolamento in economia – per gli affidamenti > 40.000 euro; - Bandi aperti - Procedure incorso - esiti di gara ex art. 65 d. lgs. 165/06 ed ex art. 331 D.P.R. 207/2010. - Avvisi vendita beni ARPAT	
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI,	Sovvenzioni,	(Art. 26,		Nella sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,	Formalizzare nella corrispondente voce la

SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	contributi, sussidi, vantaggi economici	comma 1)		vantaggi economici"	non competenza di ARPAT ad erogare alcuna forma di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici
	Dati relativi al Bilancio di previsione e Bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	(art. 29)	Settore Bilancio	Nella sottosezione " Bilancio preventivo e consuntivo ": - Bilanci dal 2005 al 2012	- "comunicazione di assenza di posizioni debitori" ai sensi del DL n. 35/2013 - Indicazioni operative per il pagamento delle attività svolte dall'Agenzia
BILANCI	Piano indicatori e risultati attesi in Bilancio	(Art 29, 2° comma)	Settore Bilancio	Nella sottosezione " Piano indicatori e risultati attesi in Bilancio ":	Piano indicatori e risultati attesi in Bilancio
	<u>informazioni identificative degli immobili posseduti</u>	(art. 30)	Settore Patrimonio	Nella sottosezione " Patrimonio immobiliare ": - elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia;	Monitoraggio dei beni immobili in proprietà, del parco automezzi, della gestione della telefonia fissa e mobile nonché dell'acquisto di arredi
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	<u>canoni di locazione o di affitto versati o percepiti</u>	(art. 30)	Settore Patrimonio	Nella sottosezione " Canoni di locazione o affitto ": - dell'elenco delle sedi in locazione e relativo canone	

<p>CONTROLLI E RILEVI SULL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>pubblicazione dei rilevi non recepiti degli organi di controllo interno e di revisione amministrativa e contabile e di tutti i rilevi riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e o di singoli uffici .</p>	<p>(art. 31)</p>	<p>Settore Affari generali</p>	<p>Nella sezione "Controlli e rilevii sull'amministrazione"</p>	<p>Formalizzare la relativa all'assenza attuale di rilevii da parte degli organi di controllo interno o di revisione amministrativa e contabile in merito all'organizzazione ed all'attività di ARPAT</p>
<p>SERVIZI EROGATI</p>	<p><u>Carta dei servizi e delle attività</u></p>	<p>(art. 32, 1° comma)</p>	<p>Settore Pianificazione e controllo</p>	<p>Nella sezione "Carta dei servizi e standard di qualità": - Carta dei Servizi e delle attività - Regolamento per la determinazione dei costi delle attività di ARPAT - tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente</p>	<p>Pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo</p>
	<p><u>costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo</u></p>	<p>(art. 32, 2° comma lett a)</p>	<p>Settore Pianificazione e controllo</p>	<p>Nella sotto sezione "Costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo"</p>	<p>Pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo</p>
	<p><u>tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente</u></p>	<p>(art. 32, 1° comma lett. b)</p>	<p>Settore Pianificazione e controllo</p>	<p>Nella sotto sezione "Tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente": - tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente</p>	

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	- <u>indicatore di tempestività dei pagamenti</u>	(art. 39)	Settore Bilancio	Nella sottosezione "Indicatore di tempestività dei pagamenti": - pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Agenzia con riferimento all'anno 2012.	
	<u>dati e delle informazioni necessarie per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatica</u>	(art. 36)	Settore Bilancio	Nella sottosezione "IBAN e pagamenti informatici": Pubblicazione codice IBAN	- Pubblicazione delle informazioni necessarie per i pagamenti con modalità informatica
OPERE PUBBLICHE	<u>opere pubbliche:</u> - forme di pubblicità previste dall'art. 128 del Codice dei contratti - obblighi di pubblicazione dei documenti di programmazione, delle linee guida per la valutazione degli investimenti, delle relazioni annuali e di ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, nonché	(art. 38)	Settore Patrimonio	Nella sottosezione "Opere pubbliche"	Programma annuale e triennale dei lavori pubblici Schede di cui al DM 4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche Informazioni relative ai tempi, ai costi unitari ed agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate

	delle informazioni su tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate .				
INFORMAZIONI AMBIENTALI	<u>Informazioni ambientali</u> detenute ai fini delle proprie attività istituzionali nonché delle relazioni di cui all'art 10 d.lgs 195/2005	(art. 40)	SIRPA	Nella sezione " informazioni ambientali ": - Relazione sullo stato dell'ambiente 2011 - Annuario dati ambientali 2012 - annuario dati ambientali 2012 - link a dati e mappe, documentazione e notizie	Relazione sugli accessi URP Rispetto

Rispetto all'elenco delle sotto sezioni riportato nella tabella contenuta nell'allegato A del D.lgs n. 33/2013, quelle che non figurano nella tabella sopra riportata corrispondono a dati ed informazioni relative ad attività non di competenza di ARPAT.

Tutte le sotto sezioni della pagina web "Amministrazione trasparente" corrispondenti alla tabella sopra riporta devono essere aggiornate tempestivamente rispetto ad ogni dato, informazione e documento necessari.